

## Scuola E Università - L'Aquila

### D'Alessandro, interrogazione a Chiodi su necessità Gran Sasso Scienze Istitut

mercoledì 03 ottobre 2012, 14:28



"A che serve, o meglio a chi serve una nuova universita' in Abruzzo?".

E' la domanda che il Consigliere regionale Cesare D'Alessandro (IdV) pone nella sua interrogazione rivolta al Governatore Chiodi.

"Nel momento piu' grave per l'economia della Nazione, in una regione sconvolta dal terremoto, nella citta' dell'Aquila che ancora oggi, dopo tre anni e mezzo, sta leccandosi le ferite piu' gravi, improvvisamente arriva (calata non si sa da dove e perche') una nuova universita', il Gran Sasso Science Institute (G.S.S.I.).

Ad oggi - dice D'Alessandro - non e' possibile conoscere lo statuto ne' la forma giuridica e nemmeno il Piano strategico del G.S.S.I., mentre sappiamo che si avvia a diventare, nella realta' dei fatti, una vera e propria universita' statale pubblica, drenando parte cospicua delle risorse destinate alla ricostruzione post-sisma.

Ai primi di agosto", ricorda D'Alessandro, "lo stesso Chiodi definiva il G.S.S.I. 'un progetto di rilievo internazionale fortemente voluto dalla Regione Abruzzo e finanziato attraverso fondi Fas e risorse del Commissario per la Ricostruzione'.

L'istituendo G.S.S.I. vivra' con i fondi del terremoto, quei fondi che invece dovrebbero

andare ai cittadini e alle imprese dell'Aquila, ma soprattutto all'Universita' che c'era e ancora c'e', con i suoi 27mila studenti, i suoi lavoratori e la complessita' del suo indotto, rappresentando il principale motivo di rilancio dell'intero comprensorio.

Il rischio, dunque, e' che il neonato G.S.S.I., di cui non si conosce nulla se non attraverso le affermazioni a mezzo stampa, vada a succhiare linfa vitale all'Universita' dell'Aquila, mettendone a rischio i progetti e la splendida realta' di rinascita.

Mi aspetto che Chiodi, in risposta alla mia interrogazione, voglia portare atti e documenti in modo da chiarire gli aspetti di una vicenda confusa e dubbia, sperando che almeno lui, sponsor dell'iniziativa, abbia potuto vederli e ne sia in possesso".